

Azzurrini in allenamento a Taino per la Coppa delle Nazioni

Pubblicato: Giovedì 9 Luglio 2015



A Taino e dintorni arriva la nazionale. **Domani – venerdì 10** – è infatti previsto lo “sbarco” di un gruppetto di **corridori nel giro della selezione under 23 azzurra** accompagnati dal commissario tecnico **Marino Amadori** che testeranno il percorso della gara di domenica 26, valida per la **Coppa delle Nazioni**.

Il “**Trofeo Almar**”, organizzato dalla Cycling Sport Promotion di Mario Minervino, sarà la quinta corsa (su sei) della rassegna internazionale che si svolge sotto l’egida dell’UCI e per questo sulle rive del Basso Verbano sono attesi **molti dei migliori specialisti** nelle corse di un giorno. L’under 23 tra l’altro, lo diciamo per i meno appassionati, è la **categoria massima del ciclismo giovanile**: in gara quindi vedremo alcune delle future stelle del pedale mondiale.

Il drappello **azzurro si sta preparando per il Trofeo Matteotti** che si disputerà a Pescara il 19 luglio: per i corridori quindi la perlustrazione sulle strade della Coppa delle Nazioni avrà un duplice significato, quello di **studiare il percorso e quello di fare la gamba** per la corsa abruzzese.

I ragazzi di Amadori si raduneranno a Taino, **all’hotel Agnello**, poco dopo le 10 e pedaleranno per circa due ore, testando anche lo strappo ribattezzato “**Tainemberg**”, una salita breve ma difficile, resa più dura dall’acciottolato. Uno dei punti chiave che al “Trofeo Almar” potrebbe fare la differenza.

Nel frattempo gli uomini della **Cycling Sport Promotion** hanno reso noto il **programma dell’appuntamento varesotto**. Sabato 25 ci saranno le operazioni preliminari: dagli accrediti alla verifica licenze sino alla riunione dei direttori sportivi che precede ogni gara.

Domenica 26 invece la cerimonia del foglio di partenza con presentazione delle squadre si terrà a Taino dalle 11 mentre la **partenza**, data nella medesima località, sarà data **a mezzogiorno** in punto. La corsa **si concluderà invece intorno alle 16,30** con il traguardo posto sul lungolago di Angera.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it